



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOZZOLO**

Via Arini, 4/6 – 46012 Bozzolo (Mn)

-----  
☎ 037691154 – ☎ fax 037691215 – e-mail: [segreteria@icbozzolo.gov.it](mailto:segreteria@icbozzolo.gov.it) – [mnic82300l@istruzione.it](mailto:mnic82300l@istruzione.it) – [mnic82300l@pec.istruzione.it](mailto:mnic82300l@pec.istruzione.it) – <http://www.icbozzolo.gov.it>  
posta elettronica certificata [mnic82300l@pec.istruzione.it](mailto:mnic82300l@pec.istruzione.it) Sito <http://www.icbozzolo.gov.it>  
codice meccanografico Istituto Comprensivo MNIC82300L – codice fiscale 93034830203  
-----

### ***INFORMAZIONE PREVENTIVA A.S. 2016/2017***

*Alla RSU – SEDE  
Alle OO.SS. FLC CGIL – UIL SCUOLA – CISL SCUOLA –  
SNALS CONFSAL  
LORO SEDI  
All'Albo – SEDE  
All'Albo – SITO*

Premesso che l'Istituto Comprensivo di Bozzolo è una realtà unica e complessa e nello spirito della sua costituzione, indipendente dalla distinzione scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, viene redatto il presente documento con il quale la Dirigente Scolastica fornisce l'informazione preventiva relativa alle materie previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e a quelle successivamente incluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009.

#### **PREMESSA**

##### **Sono materie di informazione preventiva annuale le seguenti:**

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- d) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- e) utilizzazione dei servizi sociali;
- f) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g) tutte le materie oggetto di contrattazione;

Considerato che a seguito del D.lgs.150/2009 sono oggetto di informazione, e non di contrattazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e cioè i seguenti commi dell'art. 6 del CCNL:

- h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
- i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

m) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

**Sono materia di informazione successiva:**

n) personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

o) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

***A) PROPOSTE DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI DELLA SCUOLA***

In riferimento alla formazione delle classi e alla determinazione degli organici il DS comunica che tali operazioni vengono effettuate nel rispetto della circolare che il Ministero emana annualmente sugli organici, dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti per la costituzione delle classi.

Per il corrente anno scolastico, il Dirigente adotta i seguenti criteri così come proposti per un parere al Collegio dei docenti:

Le classi prime vengono formate dopo la comunicazione di tutte le informazioni sugli alunni in passaggio da un grado scolastico all'altro con particolare riguardo agli alunni BES negli incontri calendarizzati.

- gruppi eterogenei in relazione alle capacità, al rendimento, al comportamento;
- alunni ripetenti eventualmente distribuiti in più classi, considerando le varie situazioni e privilegiando, se possibile, la sezione di appartenenza;
- distribuzione equa nelle classi degli alunni provenienti dalla stessa frazione o inserimento nella stessa classe se non numerosi;
- equilibrio numerico fra maschi e femmine;
- equa ripartizione fra le classi degli alunni stranieri;
- equa ripartizione fra le classi degli alunni anticipatari per la scuola primaria;
- equa ripartizione fra le classi degli alunni in base alla data di nascita.

L'assegnazione delle sezioni avverrà con sorteggio salvo casi particolari debitamente motivati.

***B) PIANO DELLE RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO, IVI COMPRESSE QUELLE DI FONTE NON CONTRATTUALE***

Le risorse complessive di provenienza ministeriale per l'a.s. 2016/17 sono le seguenti:

	LORDO DIP.	LORDO STATO
FONDO DI ISTITUTO	43.701,38	57.991,73
FUNZIONI STRUMENTALI	4.645,56	6.164,65
INCARICHI SPECIFICI	2397,99	3.182,13
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	1.990,20	2.640,99
RESTI MOF		
Docenti 1.883,38		
AA 280,36	2.394,35	3.177,30
CS 230,61		

RESTI ORE ECCEDENTI	418,27	554,04
RESTI AAFPPII	892,76	1.184,09

Non risultano attualmente assegnate altre risorse di fonte non contrattuale per salario accessorio.

**C) CRITERI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI, EUROPEI E TERRITORIALI**

Attualmente l'Istituto Comprensivo aderisce a progetti Europei. Per le proposte da parte degli EE.LL. i criteri di attuazione saranno quelli concordati con l'Ente stesso.

Per quanto riguarda l'attuazione dei Progetti europei l'Istituto segue le indicazioni contenute nei bandi o fornite dall'Autorità di gestione: Riguardo all'individuazione degli incarichi si opera sperando in primo luogo le risorse interne e solo successivamente le esterne, anche se è possibile, nel rispetto dell'ordine di attribuzione, pubblicare un unico avviso contenente i requisiti richiesti dal bando o dal regolamento per l'individuazione di esperti.

I criteri fanno riferimento a :

- disponibilità;
- competenza specifica e possesso dei titoli relativi all'incarico;
- esperienza pregressa;
- curriculum;
- formazione;
- equa distribuzione degli incarichi.

**D) CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO;**

Premesso che la formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale docente, in via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale in servizio alle iniziative di formazione deliberate dal Collegio dei docenti, a quelle previste dalla norma ed a quelle connesse con le indicazioni nazionali della scuola secondaria di 1° grado e con eventuali ulteriori innovazioni normative. In seconda istanza sarà favorita la partecipazione in qualità di discente a iniziative di formazione che siano riconducibili alle attività previste nel POF.

**CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE PER I DOCENTI**

Per garantire la partecipazione si stabiliscono i seguenti criteri:

1. richiesta al dirigente scolastico almeno cinque giorni prima della data di partecipazione;
2. partecipazione contemporanea di un numero di docenti che non comporti palese disservizio;
3. qualora si verificasse il caso citato al punto 2 ,dopo aver valutato la possibilità di articolazione flessibile dell'orario (CCNL art.64 comma 6), il dirigente scolastico deciderà chi autorizzare prioritariamente per coerenza del corso con la disciplina insegnata o con particolari incarichi rivestiti nella scuola e, in subordine, dando la precedenza alle richieste pervenute per prime secondo il protocollo.

Al termine di ogni corso, i partecipanti informeranno il Collegio dei Docenti, tramite la distribuzione di materiali e/o relazioni riguardanti l'iniziativa.

**CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE PER IL PERSONALE A.T.A.**

Il personale A.T.A. può partecipare a corsi di formazione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative organizzate dall'amministrazione o svolte da Università e Enti accreditati.

In caso di richieste contemporanea di personale in servizio nella stessa scuola, il Dirigente scolastico assicurerà

la partecipazione di un numero di personale ATA che non comporti disservizio dando priorità al personale a tempo indeterminato.

**E) UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Eventuali servizi forniti dagli EE.LL. mediante ricorso ai servizi sociali e/o organizzazioni di volontariato per interventi a favore degli alunni e delle famiglie saranno utilizzati secondo le modalità concordate con gli EE.LL. per il servizio stesso.

**F) CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN PROGETTI DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, NONCHÉ DA CONVENZIONI, INTESI O ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI DALLA SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA O DALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA PERIFERICA CON ALTRI ENTI E ISTITUZIONI**

I criteri per l'individuazione sono

1. disponibilità, titolo di studio e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
2. esperienze pregresse in incarichi similari

**H) MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN RAPPORTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AL PIANO DELLE ATTIVITÀ E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA IN RELAZIONE AL RELATIVO PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMULATO DAL DSGA, SENTITO IL PERSONALE MEDESIMO**

Il Ds individua i docenti e il personale A.T.A. per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base di:

- disponibilità;
- competenza specifica e possesso dei titoli relativi all'incarico;
- esperienza pregressa;
- curriculum;
- formazione;
- equa distribuzione degli incarichi.

**I) CRITERI CRIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA ALLE SEZIONI STACCATE E AI PLESSI, RICADUTE SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEL SERVIZIO DERIVANTI DALL'INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI LEGATE ALLA DEFINIZIONE DELL'UNITÀ DIDATTICA. RITORNI POMERIDIANI.**

**PERSONALE DOCENTE**

L'assegnazione dei docenti alle diverse classi avviene all'inizio dell'anno scolastico prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico.

Fatte salve le competenze proprie del Dirigente Scolastico cui spetta la competenza, l'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e le proposte del Collegio dei Docenti, ma anche dell'efficienza ed efficacia organizzativa e di servizio, adeguatamente motivata.

Per il corrente anno scolastico, il Dirigente adotta i seguenti criteri così come proposti per un parere al Collegio dei docenti:

- continuità didattica/disciplinare con deroghe per esigenze particolari di tipo didattico-organizzativo in relazione al POF;
- graduatoria formulata secondo quanto previsto dall' O.M. sulle utilizzazioni;
- esigenze personali dei docenti (vincoli di parentela, altro);

- contenimento/riduzione dl numero dei docenti della primaria che sono impegnati su più équipes;
- in alcune classi nella scuola secondaria di I grado gli insegnamenti di Italiano, Storia-Geografia potranno essere affidati a docenti diversi;
- in alcune classi della scuola secondaria di I grado gli insegnamenti di Matematica e Scienze potranno essere affidati a docenti diversi.

L'organico dei docenti della scuola primaria è distribuito nei plessi secondo questi criteri:

1. assicurare la presenza di docenti in numero sufficiente a garantire l'insegnamento di tutte le discipline/campi di esperienza del curriculum in tutte le scuole;
2. rispettare la continuità didattica con deroghe per esigenze particolari di tipo didattico-organizzativo in relazione al POF;

Le assegnazioni saranno disposte secondo le seguenti fasi:

- a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- b. Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- c. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un diverso plesso scolastico;
- d. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.

Il docente che intende cambiare plesso l'anno scolastico successivo presenta domanda entro il 30 giugno indicando le proprie preferenze.

Qualora più docenti chiedano l'assegnazione agli stessi plessi, il Dirigente Scolastico procede nel rispetto dei seguenti criteri:

- comparazione di competenze certificate (titoli, esperienza) coerenti con le attività da svolgere;
- priorità ai docenti in possesso di titolarità su posto comune nell'Organico Funzionale d'Istituto, già in servizio nel plesso;
- docenti già in servizio nell'istituto che hanno ottenuto il trasferimento da posto di lingua straniera o posto di sostegno a posto comune;
- docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'Organico Funzionale d' Istituto in seguito a mobilità secondo l'ordine della graduatoria prescindendo dal punteggio per esigenze familiari;
- docenti con contratto di lavoro a tempo determinato secondo l'ordine della graduatoria;
- in caso di parità di posizione in caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso.

Il personale beneficiario dell'art. 33 della Legge 104/92 ha diritto a scegliere, fra le diverse sedi disponibili, quella più vicina al proprio domicilio.

**M) CRITERI E MODALITÀ RELATIVI ALLA ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO**

In attesa di risorse dell'organico potenziato e di revisione di criteri e modalità ci si riferisce a quelli dello scorso anno e al Contratto collettivo attualmente vigente

**Funzioni strumentali**

Per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali, il Collegio dei Docenti ha individuato 4 Funzioni strumentali afferenti alle aree A/B:

- **Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (POF)**
- **Autovalutazione**
- **BES**
- **Nuove tecnologie Web e comunicazione**

**Permessi L. 104/92:**

I lavoratori beneficiari ex articolo 33 della L.104/92, come novellato dall'articolo 24 della L.183/2010, sono tenuti a comunicare al D.S. i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo e, se possibile, con riferimento all'arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, salvo dimostrate situazioni di urgenza. Il personale docente interessato produrrà pianificazioni mensili o settimanali di fruizione dei permessi, o, in assenza di altre indicazioni, comunicherà la relativa fruizione con congruo anticipo al fine di evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione; tali pianificazioni saranno rivedibili in dimostrate situazioni di urgenza. In caso di improvvise e improcrastinabili esigenze di tutela, con dichiarazione scritta il lavoratore ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata.

Bozzolo, 27/09/2016

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Elena Rizzardelli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi del Dlgs 39/93, art.3, c.2)